
PORTAVALORI BORSA

A che punto è la guerra ?

Dopo la rielezione di Bush in America, la Guerra Economica Globale, che è quella che veramente detta legge, continua il suo corso. Non se ne sente parlare in modo esplicito, ma solo in piccole verità parziali nascoste nei significati della guerra in Iraq, al terrorismo, al prezzo del petrolio, al cambio contro il dollaro ecc. ecc.

La vera guerra è combattuta sul concetto di **ciclicità** : non solo la FED o le Banche Centrali e i Governi sono impegnati su questo fronte ma anche ogni persona che attivamente o passivamente è riconducibile al modello economico occidentale. Tutti insieme contro il ciclo espansione/recessione per non pagare dazio.

Ognuno di noi, nel nostro piccolo, vorremmo la **continuità**: vivere a lungo, in salute, un lavoro stabile, entrate e uscite fisse, una Impresa senza problemi sindacali, nessun problema condominiale.

Esattamente l'opposto della realtà ?

Non proprio, l'evoluzione delle attività umane è in continua espansione ma non è un trend lineare in continuo rialzo. I problemi sia finanziari che di salute come di condominio hanno una fisiologia di domanda/risposta o causa ed effetto e messi tutti in fila temporalmente formano una specie di ciclo mestruale. Nelle donne può provocare stress, indisponenza, suscettibilità o eccesso di difesa, all'intera popolazione fare una domanda sbagliata **in quei momenti** lì può scatenare una guerra, pulizie etniche, espulsioni coatte di immigrati, isteria legislativa.

La conquista del mondo globalizzato è l'utopia del nuovo millennio: il buon Dio quando ha creato l'universo, oltre al ciclo mestruale femminile, ha ritenuto necessario in natura la periferizzazione delle specie senzienti mettendo tra di loro migliaia di anni luce di distanza creando quindi frontiere quasi insormontabili per garantire la **biodiversità evolutiva** e il **continuum temporale**.

A parte gli scherzi, la globalizzazione è nata come progetto economico mascherato da progetto politico e anche se spinta da fervidi ideali, nasconde l'umano desiderio di "crescita sostenibile", "economia virtuosa" e ancora "democrazia da asporto", questi desideri mal si conciliano con le diverse religioni, culture, razze e politiche nazionali **periferiche** che in un modo o nell'altro riescono a rallentare il processo globalizzatore perché hanno gioco facile a dimostrarne la natura strettamente economica, capitanata dall'egemonia del dollaro americano. Da quando l'Uomo è apparso su questo pianeta non si è mai visto un solo anno di pace globale.

Le guerre confermano una continuazione o una inversione del processo evolutivo economico, ma mentre il fine può essere incerto il mezzo è **da sempre lo stesso**.

Come andrà a finire secondo lei questo processo ?

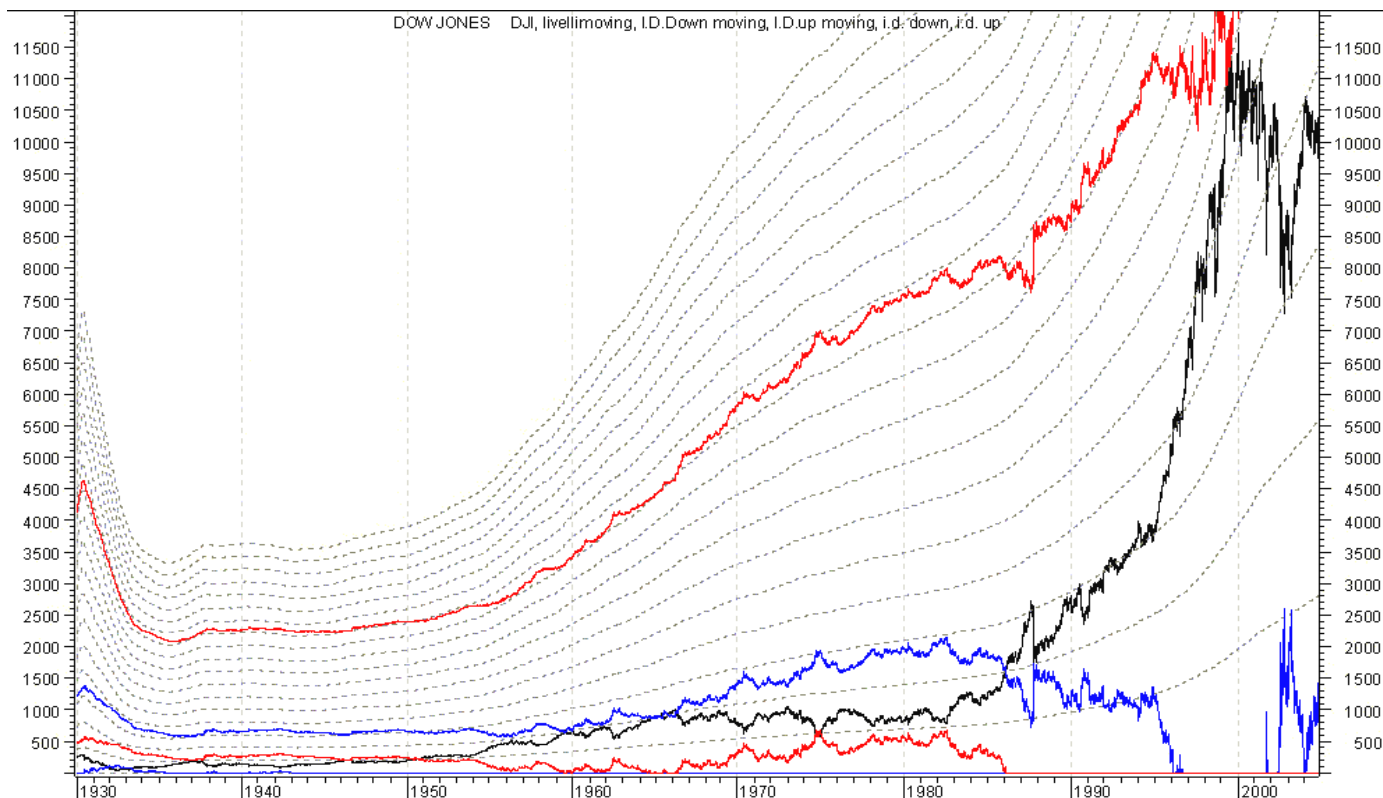
Io so solo che finirà e che il mezzo per imporre il fine sarà violento, può essere un escalation militare come una forte recessione economica, tutto starà nella tenuta politica del dollaro che può essere mantenuto debole perché come qualunque altra moneta puramente finanziaria non ha alcun valore intrinseco.

Ma in quella che lei chiama la Visione Globale è cambiato qualcosa ?

Io non sono pessimista o ottimista sul futuro ritengo sia meglio essere informato, queste informazioni non sono accessibili dai mass-media, bisogna cercarle tra diverse fonti di analisi indipendenti e internet è il mezzo più veloce e economico.

Personalmente rimango investito in oro, argento, materie prime e liquidità ma importante è che ogni investitore o trader sia convinto del proprio asset e sappia sopportare le oscillazioni anche di medio termine del mercato. Come è normale che accada, analisti famosi sono discordi sul futuro della Borsa, alcuni vedono un buon 2005 e altri no.

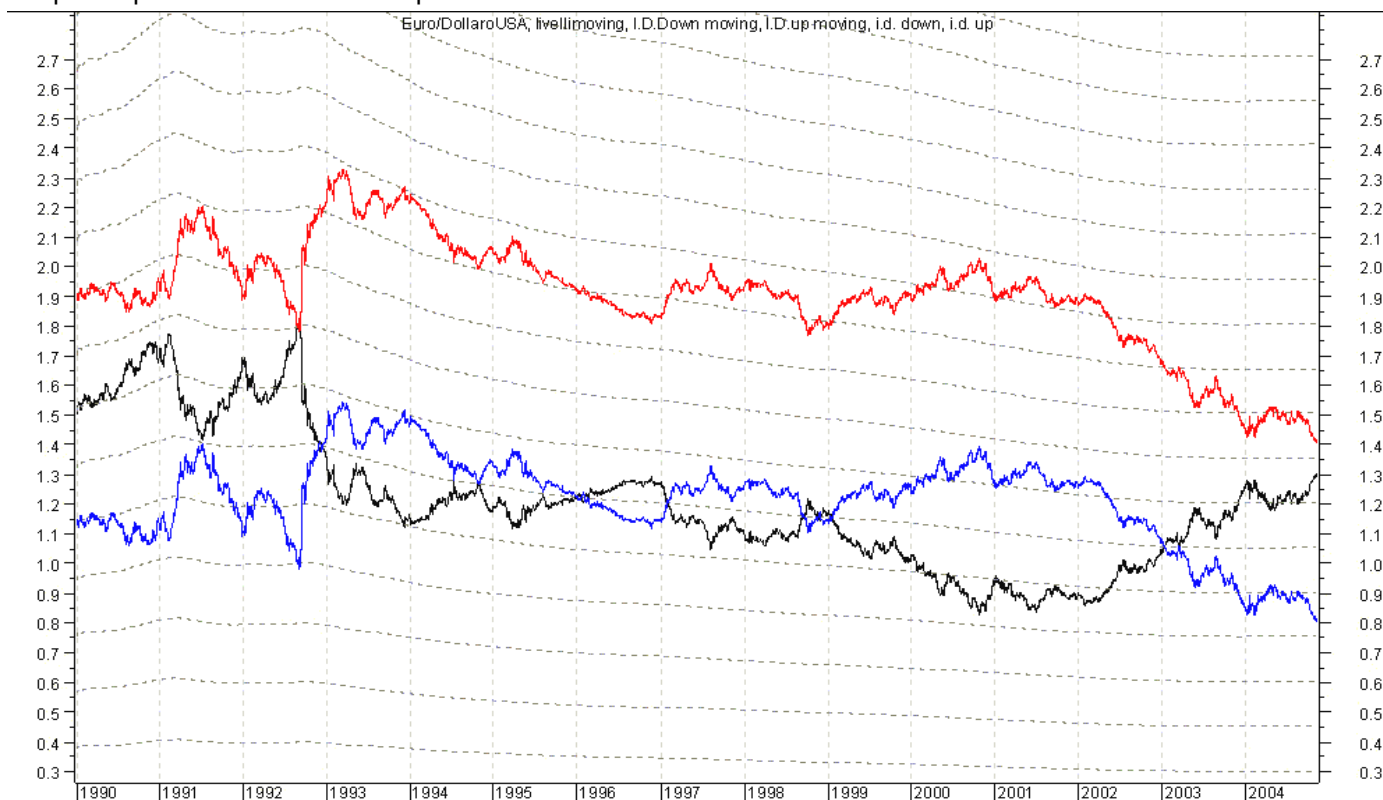
Quello che vedo io nel grafico del Dow lo vede qualunque analista ma per me è sempre stupefacente come si possa giungere a conclusioni opposte.



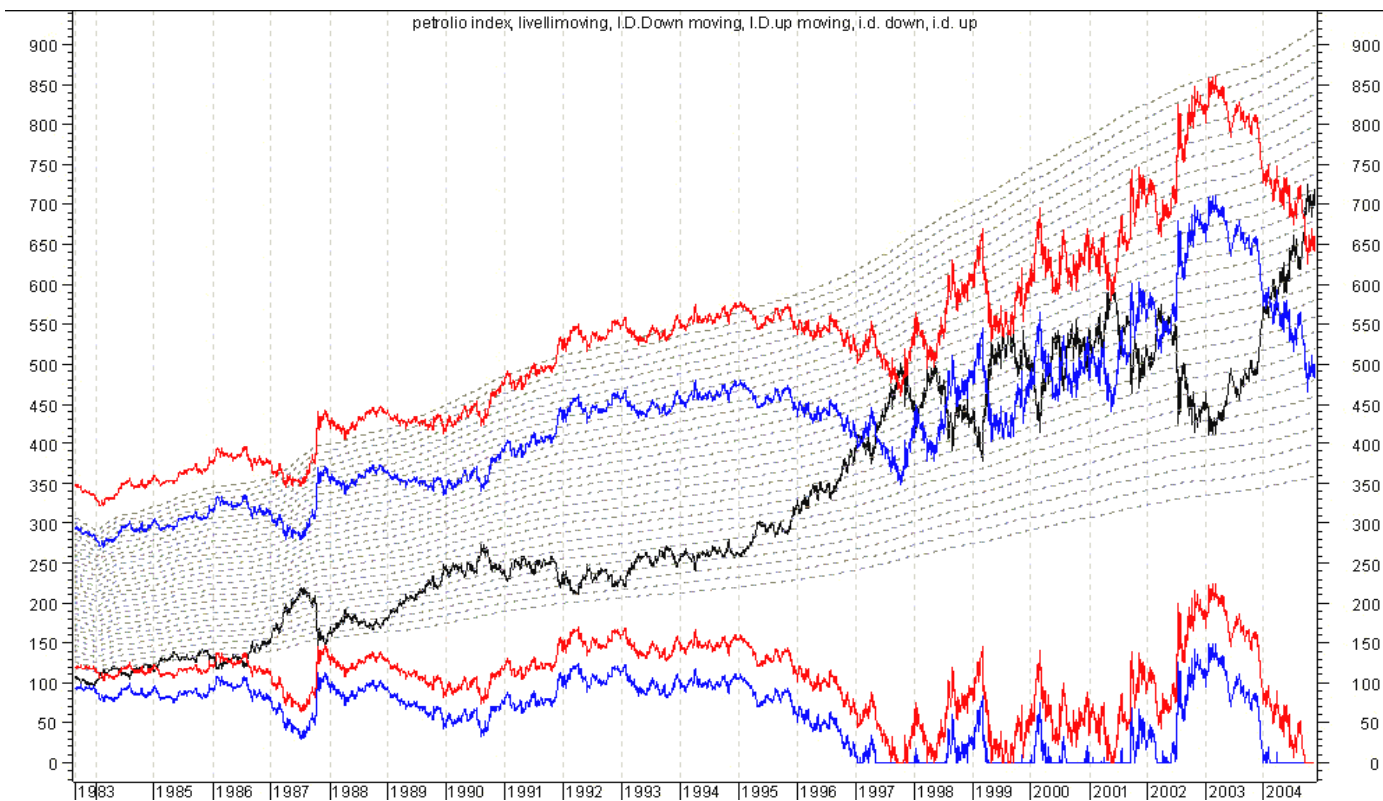
Dow. Da un punto di vista squisitamente matematico il bear market ha come obbiettivo la dinamica che ora passa per 5500 circa.

La secolarità rialzista è ancora evidente nella pendenza dei livelli dinamici e nulla toglie alla possibilità di vedere l'indice di nuovo a quota 11000 prima della discesa a 8500.

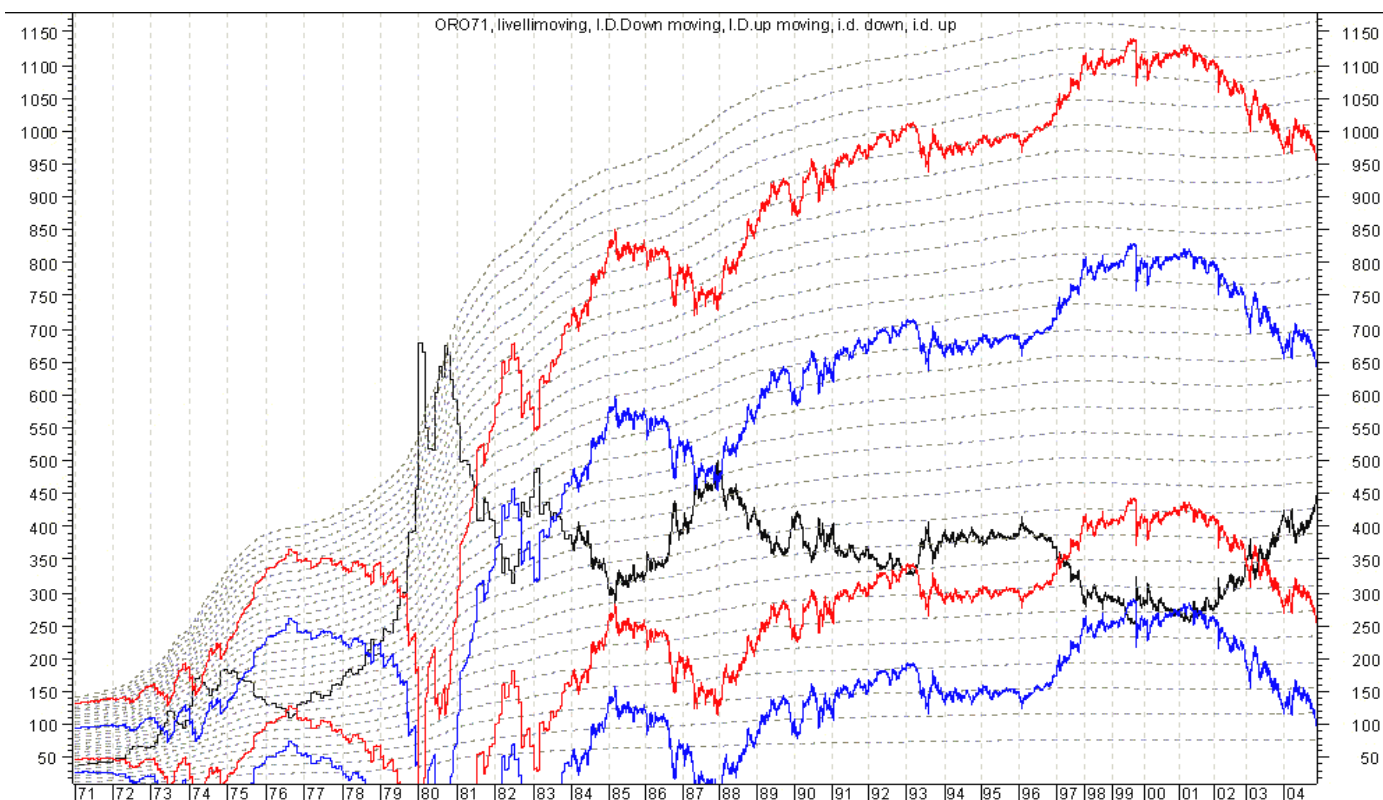
In qualunque caso ora non si compra ne si vende.



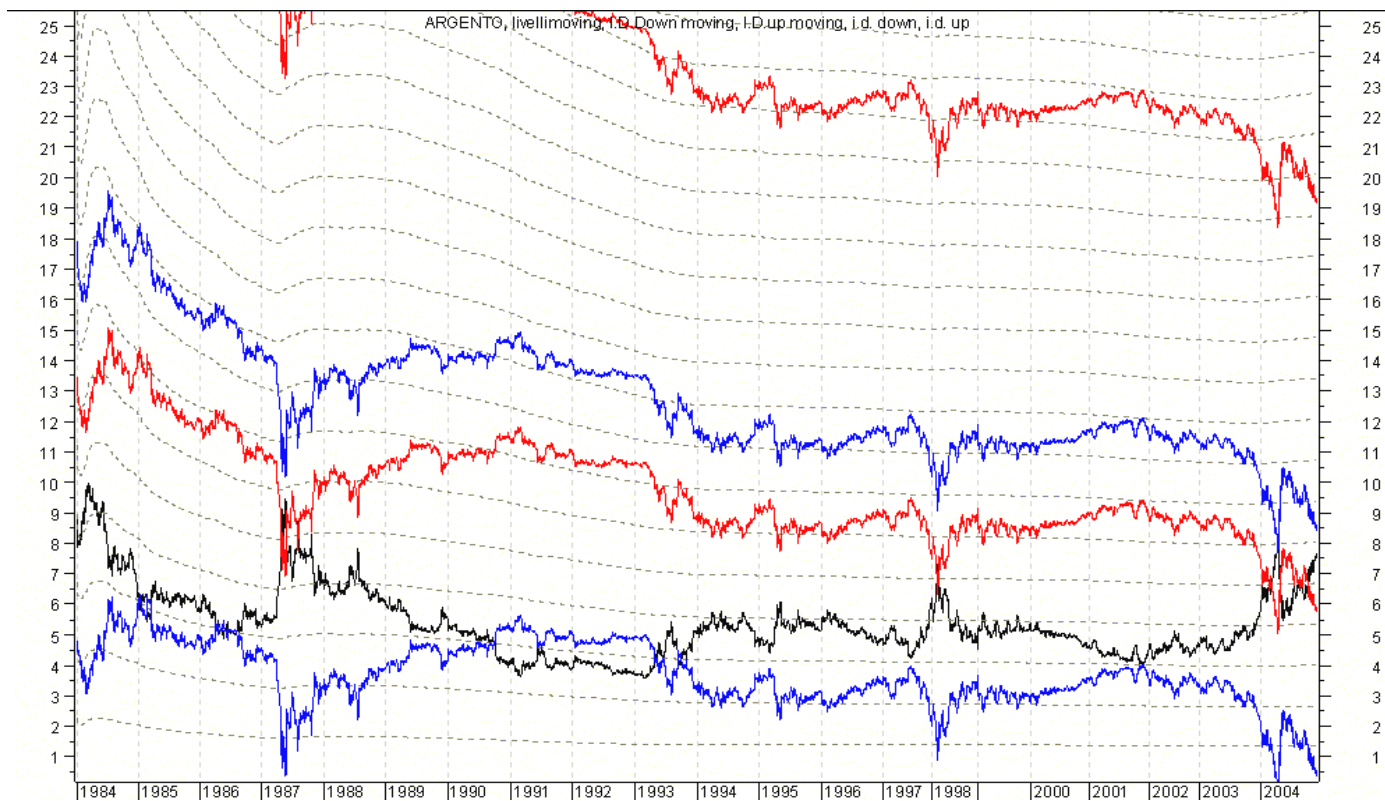
Cambio Euro/DollarUSA target 1,35 circa.



XOI Index Oil. Target 760 poi 850.

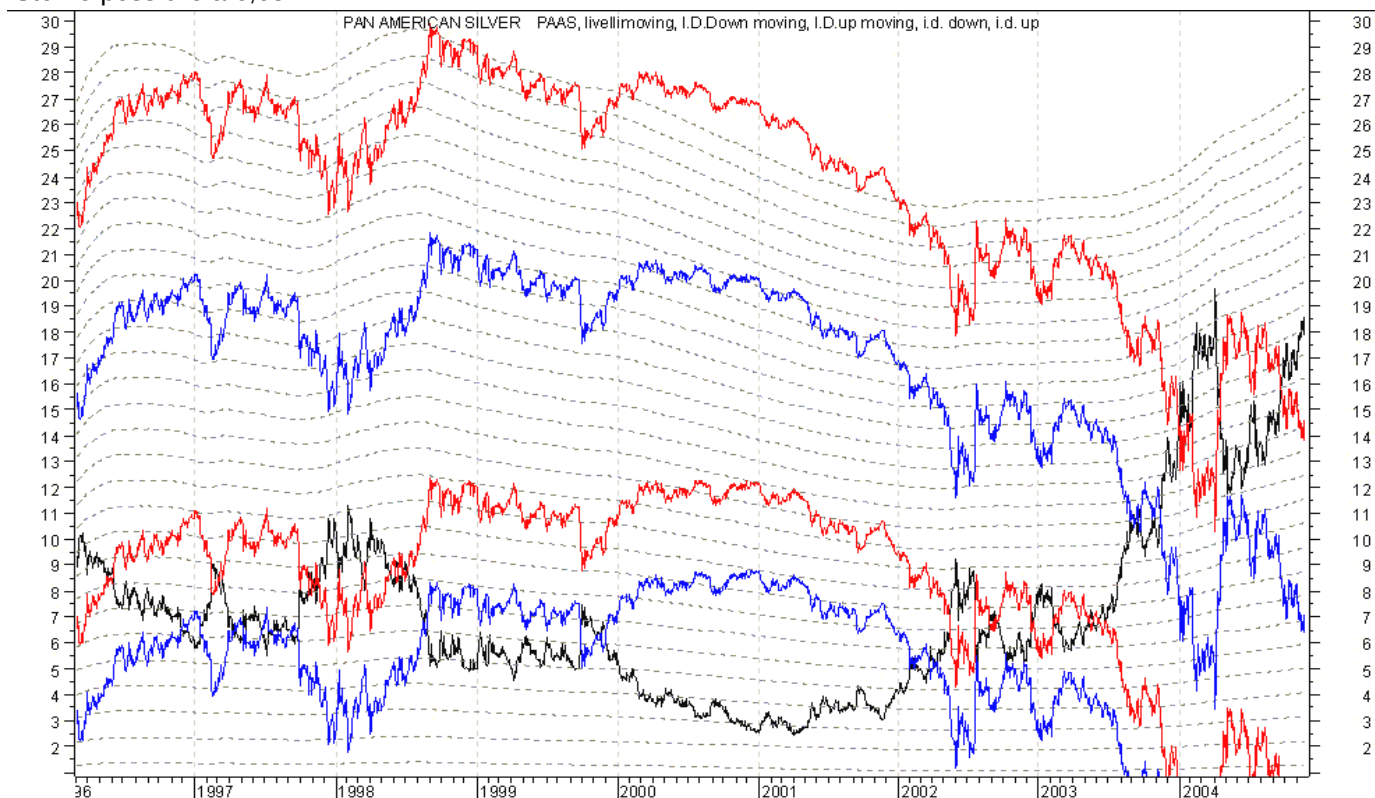


ORO. Target tra 500 e 550. Nel breve possibile storno a 430.

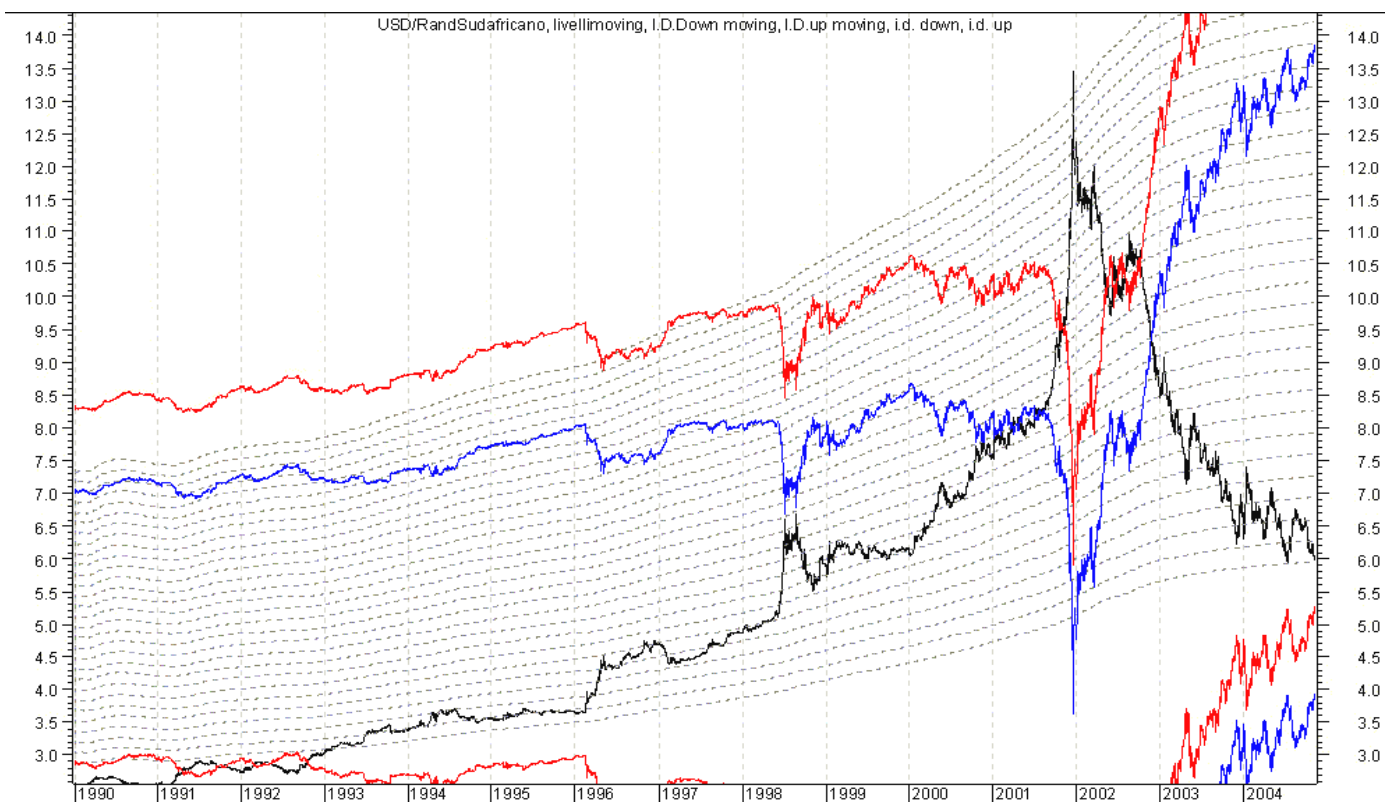


ARGENTO. In area di costruzione triangolo rialzista. 8 forte resistenza ma poi forte supporto.

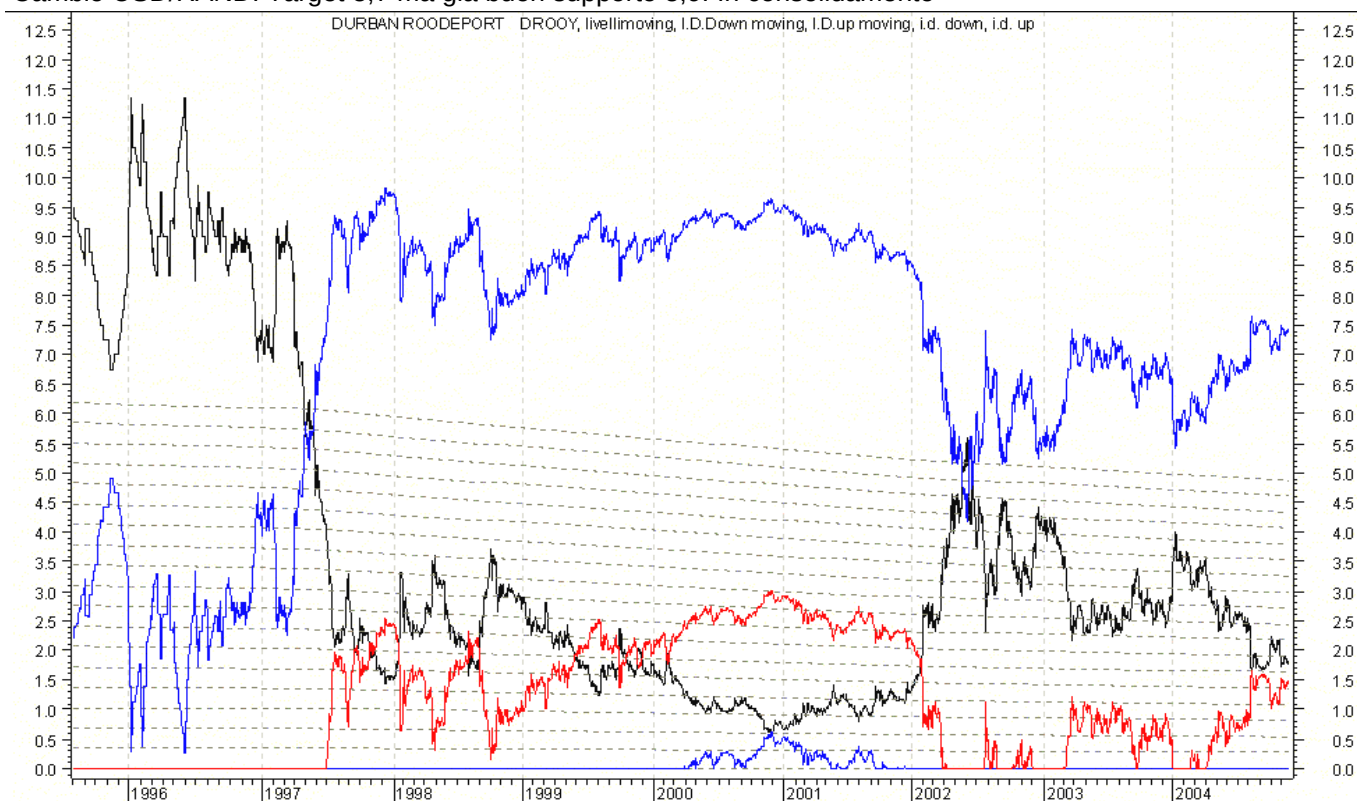
Storno possibile a 6,65.



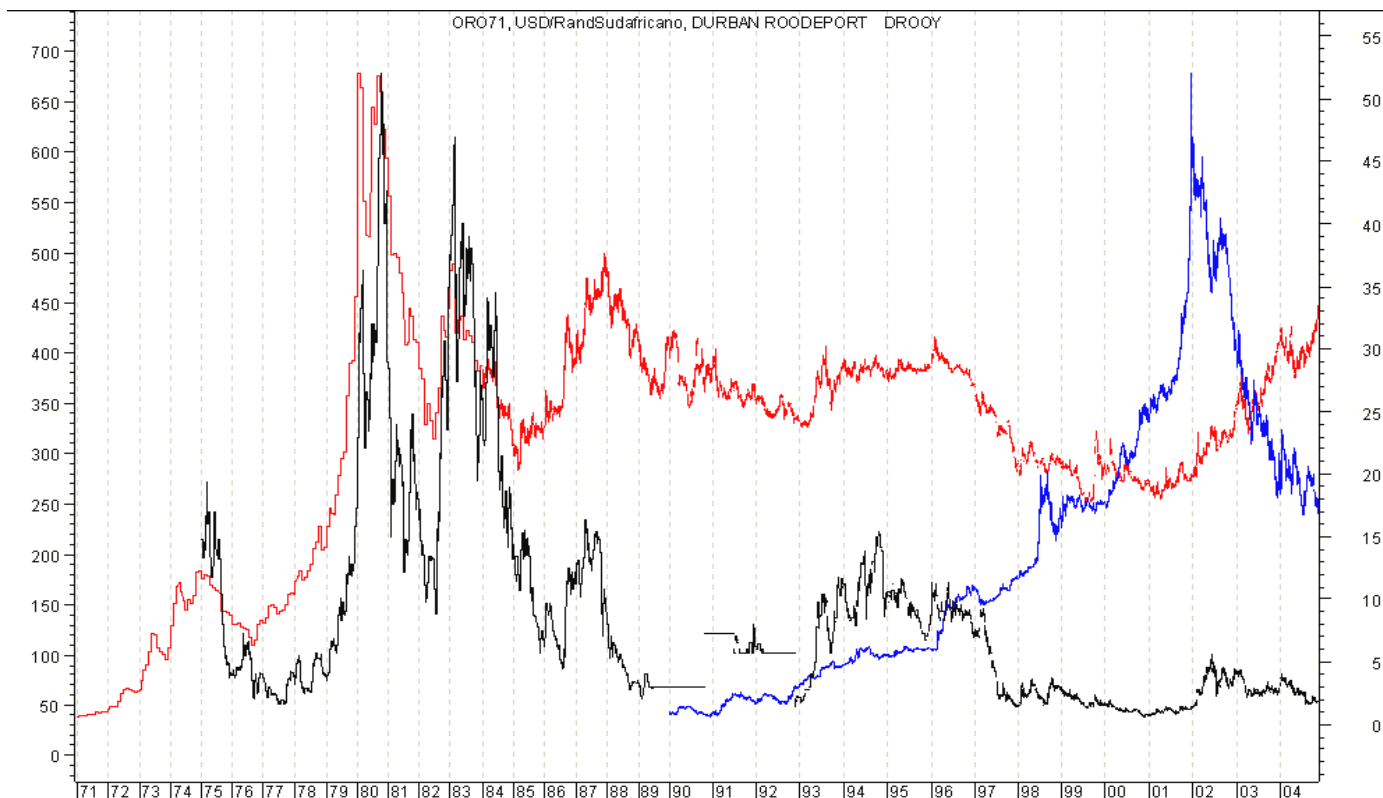
Pan American Silver. Target 25,50. Storno triangolo 15,50



Cambio USD/RAND. Target 5,7 ma già buon supporto 5,9. In consolidamento



Durban Roodeport Deep. Chiuso gap febbraio 2002. Azzerata figura di consolidamento. Se scende sotto 1,6 supporto 1,4 poi chiusura testa e spalle ribassista a 1,1. Se testa e spalle fallisce facile rottura rialzista a 2,2. In ogni caso target tra 9,5 e 13,5 di lungo termine. **Forte acquisto a 1,4 - 1,1**



Correlazione tra **ORO** **Cambio USD/RAND** e DROOY

Il cambio USD/RAND ha importanza relativa.

Da non sottovalutare divergenza tra ORO e Drooy negli ultimi tre anni.

Forze di Mercato

TITOLO : chiusura giornaliera dei prezzi.

FORZAINTRINSECA : valuta l'interesse degli investitori alla trattazione del Titolo.

I.D. UP : inversione dinamica superiore.

I.D. DOWN : inversione dinamica inferiore.

LIVELLI : supporti o resistenze dinamiche.

Siti di Analisi Finanziaria:

<http://www.speculative-investor.com>

<http://www.dowtheoryletters.com>

<http://www.douglascasey.com>

<http://www.miningstocks.com>

<http://www.usagold.com>

<http://www.hsletter.com>

AVVERTENZA – Quanto pubblicato è destinato a uso sperimentale e di studio. Le indicazioni sono basate su modelli proprietari, rappresentano solo opinioni e non vanno in alcun modo intese come sollecitazione diretta o indiretta al pubblico risparmio. I dati oggetto di elaborazione sono ritenuti attendibili ma non garantiti come tali. Si declina ogni responsabilità per eventuali conseguenze che dovessero causarsi, a chiunque ed a qualsiasi titolo, per l'utilizzo dei contenuti di questo o degli altri reports prodotti da PORTAVALORIBORSA.

24 novembre 2004

